



GEMELLAGGIO 2011

TREVISO KARNTEN



ANEDDOTI E CURIOSITA' DAL DIARIO (SEMISERIO) DI BORDO

- 1) Il vicepresidente della Sezione TSN di Treviso Marco Gasparini ha rischiato l'arresto da parte degli organi di polizia carinziani. Il nostro Marco vista la bellezza solare degli impianti di St. Veit è entrato in uno stato d'estasi tanto profonda da far temere che avesse fatto uso di stupefacenti. Per fortuna il fragore di uno sparo lo ha fatto rinsavire appena un istante prima che fosse chiamata la Polizei antidroga. Effettivamente in Italia, causa diverse normative, non è usuale per le nostre discipline poter sparare all'aria e sole in mezzo all'erba come quella dei campi da golf. Anche il rumore risulta meno assordante. Tutto ciò in un paese tutt'altro che carente per quanto concerne la sicurezza e le normative correlate!
(www.che_beo_che_se_là.it)
- 2) In Carinzia, prima di ogni gara, è tradizione scattare una foto di gruppo ad armi puntate con visuale di ripresa ... davanti alle volate. Dato che la nostra gentile interprete si è fatta in quattro ma non possiede il dono dell'ubiquità, un gruppetto di tiratori si è trovato costretto a comunicare con i pochi mezzi personali a disposizione. Si sono quindi manifestate specifiche congenite difficoltà di comprensione della lingua tedesca (ma c'è da dire che siamo scarsotti anche con l'inglese!) e i nostri tiratori proprio non riuscivano a capire cosa si dovesse fare e perché il fotografo non si decidesse a scattare. Qualcuno che ci teneva particolarmente ad apparire senza pancia ha rischiato pure il soffocamento per prolungata apnea! Il problema veniva brillantemente risolto dalla direttrice di tiro la quale mimando e gesticolando per un quarto d'ora buono ha fatto capire a ciascuno che si doveva farle verificare le armi scariche e poi, in gruppo, puntarle verso il fotografo!
(www.tiri_e_motti_funziona_sempre.de)
- 3) In Austria lo svolgimento delle gare a 10m è caratterizzato da un silenzio esemplare, praticamente assoluto! Perfino i pallini si guardano bene dal far rumore quando impattano sui bersagli. Il poligono è rivestito di costosi materiali fonoassorbenti per meglio raggiungere lo scopo. Purtroppo i tiratori italiani hanno dimostrato:
 - (a) di non essere a conoscenza di tale sconosciuta e imprevedibile tradizione,
 - (b) di non conoscere il vocabolo tedesco "sssssstts" (pur scandito ripetutamente dalla direzione di tiro).

Durante lo svolgimento della gara uomini 60 colpi le capacità di sopportazione della direttrice di tiro sono state messe a dura prova dalla delegazione italiana: dapprima le esclamazioni folcloristico-moccolative-accidentalesche conseguenti alcuni tiri scadenti di un italico tiratore di fama, poi lo squillo di un telefonino appartenente al pubblico tricolore! In tale frangente è emersa una insospettabile preparazione fisico/riflessologica del nostro Lucio il quale, tra il quinto ed il sesto squillo del suo telefonino, decideva di cercare gli occhiali necessari a verificare l'identità del chiamante ... fuori dal poligono di gara. Due salti e fuori! Giusto un attimo prima che i (nostri) tiratori gli scagliassero addosso le valigette vuote!

(www.se_non_lo_sapevate_siamo_italiani.it)



- 4) In segno di rispetto per gli ospiti i giudici di gara austriaci leggevano i punteggi in lingua italiana. Purtroppo essendo abituati ai livelli medio alti dei loro atleti, i commissari carinziani si erano ben preparati nella pronuncia italiana di: *ics, dieci, nove* ma anche *otto*. La pronuncia dei rimanenti numeri risultava quindi piuttosto spigolosa e in PSP alcuni “*zette*” e “*ze!*” venivano pronunciati con difficoltà oltretutto accentuata da sentimenti compassionevoli nei confronti delle nostre simpatiche tiratrici. Nella prima serie della ripresa di celere si è quindi potuto udire:

giudice di gara: “*dieci, otto, zette, zinqu, zinqu*”

Paola strappandosi i capelli: “*nooooo!*”

giudice di gara: “*zi, zi*”

Paola: toc toc (ripetuti colpi della fronte sul banco)

Parte del pubblico stava ancora ridendo ben due giorni dopo l'evento.

www.zizi_te_li_konfermo_i_zinqu.de

- 5) Secondo fonti autorevoli che non vogliono essere menzionate, le tiratrici Castiglia e Garlati avrebbero presentato un ricorso alla Commissione per le Pari Opportunità dell'Unione Europea affinché anche alle donne sia finalmente data la possibilità di gareggiare in PA (disciplina attualmente solo maschile). Sembra pure che la UE stia accogliendo favorevolmente tale ricorso vero ne è che in Carinzia dette tiratrici già si esercitavano per la PA. Infatti durante la gara di PSP effettuavano tutte le serie della ripresa di precisione in 4 secondi! Dedicavano quindi i rimanenti 296 secondi di ciascuna serie a profonde discussioni in merito ad importanti problematiche inerenti il tiro a segno, lo spettacolo, il gossip, la cucina, la lucentezza del pelo del gatto del vicino ecc.. Stupore in merito al fatto che le tiratrici austriache delle linee di tiro adiacenti, evidentemente conservatrici, non solo disapprovassero tale iniziativa lanciando sguardi fulminanti alle nostre ma si dedicassero anima e corpo per quasi tutti i 300 secondi alle riprese di mirato in PSP senza unirsi ai dibattiti!

www.ciacoe_libere_in_linea_di_tiro.ve

- 6) I tiratori italiani Borgato e Gasparini non paghi delle intense attività agonistiche del giorno (circa 45 gare a testa) familiarizzavano con i tiratori austriaci di ex ordinanza i quali mettevano loro a disposizione una svariegata campionatura di pezzi storici in perfette condizioni. I nostri non si sono certo “tirati indietro” e, a suon di:

“guarda questo”,

“prova anche quello”

“che bene che tira anche il La Corugna ”

“hai visto questo Mannlicher che funziona come uno Schmidt Rubin”

“che bellino lo Stutzen e non dà neanche na gran botta”

“questo è produzione Steyr quello è un FEG” ecc.,

si è dato fine alle riserve di idonee munizioni presenti in sito!

L'entusiasmo dei nostri e la magnifica ospitalità dei carinziani facevano sbucare dai magazzini due StG58 (FAL autoctoni) che sembravano appena usciti dalla fabbrica e una cassa di munizioni provenienti da stock militari. Poco (magari!) tempo dopo il pavimento era così ricoperto di bossoli che sembrava una trincea dopo la battaglia! Non la stanchezza bensì suppliche e minacce di parenti e amici ormai morti di fame hanno fatto sì che i nostri abbandonassero le linee dei 100m e si avviassero verso l'albergo.

Risulta che il consigliere Fava si stia organizzando per chiedere la cittadinanza austriaca!

www.ex_ordinanza_in_abbondanza_come_in_un_sogno.net



RINGRAZIAMENTI

- 7) L'equipaggio di tiratori trevigiani Baccega - Borgato - Garlati - Zorzo ringrazia pubblicamente la Toyota Motor Company per la grande capacità di carico del modello RAV4 dimostratosi in grado di contenere una enorme quantità di bagagli ed attrezzature. Uno specifico e particolare ringraziamento ad Ornella Garlati unica componente femminile dell'equipaggio e soprattutto unica dei quattro con bagaglio contenuto!

www.e_poi_dicono_delle_donne.it

- 8) L'Assessorato all'ambiente della regione Carinzia ringrazia i tiratori italiani Baccega e Borgato quali esempio di encomiabile turismo eco-sostenibile. Infatti i nostri connazionali hanno sostenuto una trasferta di tre giorni senza rilasciare alcun RSU (Rifiuto Solido Umano) sul territorio Carinziano! I due, coadiuvati dalla medesima "sindrome del cambio d'aria", si sono riportati a casa gli RSU di cui erano dotati in partenza implementandoli con quelli, abbondantissimi, assimilati durante la trasferta peraltro caratterizzata da luculliani e frequenti banchetti!

www.richard_ginori.fr

- 9) L'Assessorato all'ambiente della regione Carinzia ringrazia pubblicamente il tiratore italiano Borgato protagonista di un ulteriore esempio di encomiabile turismo eco-sostenibile. Infatti il nostro connazionale ha affrontato la gara di PA con un approccio altamente ecologico lasciando i bersagli cartacei spesso intonsi per favorire il risparmio di carta e quindi ridurre l'abbattimento di alberi. L'amministrazione del poligono si unisce ai ringraziamenti.

www.prima_ci_si_sveglia_poi_si_va_in_linea_di_tiro_non_il_contrario!

- 10) La federazione Carinziana di tiro sportivo con la pistola KLSV ha espresso rammarico dopo aver constatato che un italico tiratore, presente in trasferta, non partecipava alle premiazioni ufficiali e non ritirava i propri premi di persona.

www.in_certi_frangenti_si_perde_la_cognizione_del_tempo_ma_è_sempre_meglio_stare_attenti.it

- 11) I tiratori Baccega, Borgato e Garlati ringraziano il collega Zorzo per la cortese ed improvvisata attività ludica di domenica sera in occasione del rientro a Treviso, ovvero per la caccia al tesoro dal titolo "*Cacchio non trovo più le chiavi della macchina!*" I fagiani residenti presso la sezione TSN di Treviso dove si è svolto l'evento after hours, si congratulano col protagonista per la velocità con cui ha "*spalmato*" sul piazzale il contenuto di due valigie e tre borsoni! I complimenti di noi tutti vanno alla Garlati vincitrice indiscussa del gioco.

Si coglie l'occasione per ricordare che l'amministrazione del TSN intima al proprio socio Zorzo di restituire gli 80 (diconsi ottanta!) chilogrammi di *ghiaia per piazzali* finiti nella sua valigia tra camice, maglie e mutande a fine evento.

www.nonostante_l'ora_l'abbiamo_presa_con_spirito_e_ci_abbiamo_riso_sopra_da_lacrime_agliocchi.it

www.e_poi_non_trovava_il_telecomando_per_uscire_dal_cancello_e_ci_è_venuto_un_vero_boresso.eu